

BANDO DI CONCORSO
TERZIARIO DONNA PER LA CITTA'
Anno 2005 - Seconda edizione

- Il Gruppo "Terziario donna" della Confcommercio di Pesaro Urbino bandisce il presente concorso allo scopo di focalizzare l'attenzione su singole emergenze delle città, risvegliando l'interesse del grande pubblico, sollecitando il dibattito, invitando gli organi di informazione a concedere spazio all'argomento. Questo nella convinzione che una città funzionale, ricca di memorie storiche e di cultura pienamente fruibile dal cittadino e dal turista, sia il substrato ideale per tutte le attività economiche e per il loro successo. Senza la pretesa di scavalcare o sostituirsi alle Amministrazioni e agli organismi competenti e istituzionalmente deputati alla soluzione del problema, intende comunque catturare l'ascolto e agire da stimolo alle loro determinazioni.
- Il concorso è quest'anno finalizzato alla selezione del miglior **"Progetto per la sistemazione e il recupero culturale del Collegio Raffaello di Urbino"**.
- Il concorso è aperto a tutti.
- Gli elaborati andranno concepiti nella forma del classico progetto architettonico (elaborati grafici accompagnati da relazione sulle scelte fatte, motivazioni, modalità di esecuzione) e potranno essere integrati con ogni mezzo tecnico-espressivo (plastico, videocassetta, CD rom). Si precisa che va presentato un progetto di massima e non un progetto esecutivo: sono quindi esclusi prezzi per materiali e prestazioni d'opera, capitolati d'appalto, schemi tecnici ecc. Sono richieste 3 copie nel formato A1, la relazione non dovrà superare le 5 pagine.
- A giudizio della Commissione esaminatrice potranno essere presi in considerazione anche progetti atipici, per originalità di concezione e per la particolare valenza propositiva e ideativa.
- Gli elaborati andranno recapitati alla sede della Confcommercio di Pesaro, Strada delle Marche 58, entro il **30 luglio 2005**. La partecipazione è gratuita.
- Le opere saranno corredate da una dichiarazione firmata attestante la proprietà dell'autore (o degli autori) e la disponibilità al trattamento dei dati nel rispetto della Legge sulla privacy. Dovranno essere indicati nome e cognome, indirizzo, telefono, indirizzo e-mail e ogni altro dato necessario per contattare l'autore.
- L'organizzazione non ritiene di dare indicazioni concettuali particolareggiate, ritiene comunque che vadano tenuti presenti i seguenti aspetti: recupero estetico-strutturale, destinazione d'uso, inserimento omogeneo e compatibile nel complesso e irripetibile tessuto storico della città. E' fatto comunque salvo qualsiasi suggerimento.

Considerata la specifica funzione dell'ente promotore saranno presi in particolare considerazione progetti che privilegino, oltre la destinazione culturale, anche quella a carattere commerciale.

- Le opere restano di proprietà dell'autore stesso. E' esclusa qualsiasi forma di utilizzazione dei progetti da parte dell'Ente organizzatore, salvo la pubblicità sugli organi di informazione del progetto premiato e di quelli ritenuti particolarmente interessanti. L'eventuale sfruttamento o realizzazione totale o parziale dei progetti saranno concordati tra le parti (autore-utilizzatore) con assoluta estraneità delle organizzatrici del presente concorso.
- Gli elaborati saranno valutati da una giuria formata da rappresentanti del Terziario donna affiancate da esperti del settore e da un autorevole personaggio della città di cui sia nota la competenza nell'ambito dei problemi locali. Il giudizio della giuria è inappellabile. Della sua definitiva composizione verrà data adeguata pubblicità al momento dell'insediamento e dell'inizio dei lavori
- Al vincitore del concorso sarà assegnata la somma di 3000 EURO. Alle opere meritevoli di considerazione a giudizio della giuria verrà assegnato un attestato di partecipazione e una oggetto ricordo.
- La premiazione del concorso avverrà durante un'apposita manifestazione in sede da definirsi.
- La partecipazione al concorso comporta l'automatica accettazione di tutte le norme del Bando. Il mancato rispetto delle condizioni e dei termini del Bando stesso comporterà l'esclusione dal concorso.

Pesaro, 16 marzo 2005